



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

## RELAZIONE AL PARLAMENTO

### “FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” - Anno 2015

*Ai sensi dell’art. 24, comma 3, del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni*

La "Fondazione la Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata, nell’ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, dell’ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte", istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n.438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di "preminente interesse nazionale" e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, della Regione Veneto, della Provincia di Venezia (attualmente “sostituita” dalla Città metropolitana di Venezia ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56) e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40 per cento del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- esercitare attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con capitale non inferiore al 51 per cento, a società di capitali.

L'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:

1. Presidente;
2. Consiglio di amministrazione;
3. Collegio dei revisori dei conti.

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Alla luce di quanto previsto dall'art.7 comma 3 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dall'art.13-ter del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per non più di due volte e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza. La disposizione non si applica nei confronti dei



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

componenti di diritto del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19.

**Il Presidente della Fondazione** è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione.

**Il Consiglio di amministrazione** della Fondazione è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è composto dal:

- Presidente della Fondazione
- Sindaco di Venezia *pro tempore*, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- Presidente della Regione Veneto *pro tempore* o un suo delegato;
- Presidente della Provincia di Venezia *pro tempore* o un suo delegato (attualmente sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia *pro tempore*, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo);
- membro designato dal Ministero ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del citato decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, che prevede dei componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e dagli enti partecipanti, che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può in ogni caso essere superiore al 40 per cento del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati e degli enti al patrimonio della Fondazione manchi o sia inferiore al 5 per cento, la designazione dei componenti rappresentativi dei soggetti privati e degli enti partecipanti è di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il Consiglio di amministrazione deve essere convocato almeno quattro volte l'anno; può inoltre essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto.

Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'art.10 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, e dall'art. 7 del vigente statuto. In particolare: elabora e adotta lo statuto e le sue modificazioni; definisce gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; delibera il bilancio di esercizio insieme ad una adeguata relazione tecnica; nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e il direttore generale; definisce l'organizzazione degli uffici; assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali sulla base dei relativi progetti; determina con propria deliberazione, soggetta all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni, alle transazioni, nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al direttore generale; delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione; tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione; esercita ogni altro potere concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo statuto ad altro organo.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

I componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione sono stati da ultimo nominati rispettivamente con decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 07 dicembre 2015 e del 13 gennaio 2016, ed è, attualmente, così composto:

- **Paolo Baratta**, Presidente della Fondazione (riconfermato nell'incarico con decreto del 13 gennaio 2016);
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e Sindaco della Città metropolitana di Venezia e Vicepresidente della Fondazione;
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- **Gianluca Comin**, Consigliere, designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (ai sensi dell'art.9, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni)

**Il Collegio dei revisori dei conti** è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo - che ne assume la presidenza - ed un membro supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Tale collegio è stato nominato con D.M. 22 gennaio 2014, per il periodo 2014/2017 e risulta composto da:

- **Marco Costantini**, componente effettivo, con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Stefania Bortoletti**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Anna Maria Como**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Silvana Bellan**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

**Il Direttore generale** è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. E' scelto tra persone in possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

In data 22 gennaio 2016, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha rinnovato la nomina a Direttore generale della Fondazione al Dott. **Andrea Del Mercato**, approvata con decreto direttoriale 5 aprile 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che è stato riconfermato nell'incarico con decorrenza dal 18 febbraio 2016 al 17 febbraio 2020.

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare l'art.13 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, della danza e del teatro, nonché alla definizione ed organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

**I Direttori dei settori di attività culturali** sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza nell'ambito dei programmi

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

approvati dal consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque la durata dell'incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del consiglio di amministrazione che li ha nominati. In tal modo si garantisce anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del consiglio di amministrazione e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.

Il 26 ottobre, facendo seguito alla novazione introdotta in agosto nella Legge istitutiva della Fondazione, e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati:

- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, già nominato per il quadriennio precedente e riconfermato per l'anno 2016;
- **Alex Rigola**, Direttore del settore teatro, già nominato per il biennio precedente e riconfermato per l'anno 2016;
- **Virgilio Sieni**, Direttore del settore danza, nominato per l'anno 2016;
- **Ivan Fedele**, Direttore del settore musica, già nominato per il quadriennio precedente e riconfermato per l'anno 2016;
- **Alejandro Aravena**, Direttore del settore architettura, nominato per l'anno 2016 con l'incarico specifico di curare la 15. Mostra Internazionale di Architettura;
- **Christine Macel**, Direttore del settore arti visive, nominato con l'incarico specifico di curatela della 57. Esposizione Internazionale d'Arte 2017.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Statuto, approvato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm., ed è, pertanto, destinataria, tra le altre, delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa introdotte dal decreto legge n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, dal decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n.122/2010, dal decreto legge n.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, dalla legge n.228/2012, dal decreto legge n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.89/2014, e da precedenti disposizioni tuttora vigenti.

**ATTIVITÀ 2015**

L'anno 2015 è caratterizzato dallo svolgimento di tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate nel precedente mandato quadriennale dal Consiglio di Amministrazione e dal raggiungimento di risultati significativi. Le attività programmate hanno riguardato in particolare le attività istituzionali della Biennale che organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2015 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2015 si sono realizzati: la 56. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Okwui Enwezor (9 maggio > 22 novembre), le attività e gli spettacoli di Biennale College - Danza dirette da Virgilio Sieni (24 > 28 giugno), il 43° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (31 luglio > 9 agosto), la 72a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (2



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

> 12 settembre), il 59° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (2 > 11 ottobre).

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività Educational nonché Asac (Archivio Storico della Biennale) e laboratoriali (Biennale College): il 6° Carnevale Internazionale dei Ragazzi, intitolato All'Arsenale il Leone della Biennale suona e canta a Carnevale, per la prima volta interamente all'Arsenale (7 > 17 febbraio); la mostra L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76 (Portego Ca' Giustinian, fino al 30 aprile); la mostra 1999, riproposta del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 già intitolata dAPERTutto (48° Biennale Arte) e diretta da Harald Szeemann (Portego Ca' Giustinian, dal 5 maggio); è stato lanciato il 12 maggio il bando internazionale della 4a edizione di Biennale College – Cinema (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2016) ed è stato effettuato il primo workshop in ottobre.

Il 3 e 4 novembre si è tenuto a Ca' Giustinian (Sala delle Colonne) il simposio internazionale Art. Science. Technology, organizzato in collaborazione con la Commissione Europea.

Il 20 novembre si è svolto il 4° Convegno internazionale Archivi e Mostre, intitolato Fotografia. Archivio di lavoro, archivio di deposito, archivio storico (Biblioteca della Biennale, Giardini).

Le attività programmate hanno riguardato in particolare:

- **Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)** Per quanto riguarda le mostre temporanee a Ca' Giustinian (Portego) curate dall'Archivio Storico nel 2015, fino al 30 aprile si è tenuta la mostra L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni, a partire dal memorabile Event in Piazza San Marco che la compagnia di Merce Cunningham realizzò il 14 settembre 1972.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

In seguito, dal 5 maggio e in contemporanea con l'apertura della Biennale Arte 2015, è stata allestita la mostra 1999, riproposta integrale del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 intitolata dAPERTuttO (48. Esposizione Internazionale d'Arte) e diretta da Harald Szeemann. La mostra 1999 è stata realizzata con i materiali dell'ASAC, rendendo dAPERTuttO ripercorribile attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian, ma anche "riallestita" e "rivisitabile" virtualmente online sul sito web della Biennale ([www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)), grazie al supporto di Google Cultural Institute.

L'Archivio ha organizzato il 20 novembre 2015, alla Biblioteca della Biennale (Giardini), il 4° Convegno internazionale Archivi e Mostre, dal titolo Fotografia. L'Asac rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.

Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto di un programma di mostre temporanee realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la valorizzazione dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico, riportando alla luce frammenti della storia della Biennale di Venezia.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca, e ha avviato la Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

- **Biennale College** La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l’iniziativa denominata Biennale College, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un’attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo. Dopo l’avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l’avvio di Biennale College – Cinema nel 2012, anche il Settore Musica contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Il programma di **Biennale College – Danza 2015** si è svolto dal 25 al 28 giugno. Il Direttore Virgilio Sieni ha invitato 16 coreografi, impegnandoli per tre settimane a Venezia in laboratori di ricerca con danzatori professionisti e, in alcuni casi, anche adolescenti, anziani, cittadini. I laboratori si sono conclusi con brani coreografici visibili al pubblico nelle giornate dal 25 al 28 giugno.

Il progetto di **Biennale College – Musica 2015** si è svolto nel contesto internazionale del 59° Festival Internazionale di Musica Contemporanea (2 > 11 ottobre), diretto da Ivan Fedele, ed è stato dedicato a Giuseppe Sinopoli e al suo Souvenir à la mémoire, considerato una pagina destinata a restare nella storia della musica del 900. E’ stata un’orchestra giovanile, selezionata tramite audizione dopo un bando internazionale, a eseguire la partitura di Sinopoli – a seguito di un training con tutor - diretti da Michele Carulli, a lungo assistente di Sinopoli stesso.

Punto di congiunzione tra **Biennale College – Teatro** e il 43° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola, che si è svolto dal 31 luglio al 9 agosto, è stato il percorso

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

intitolato *La terra trema*, realizzato in vari luoghi di Venezia. Anche in questo caso Àlex Rigola ha concluso il suo Festival con un percorso a tappe nella città fatto di brevi spettacoli, schegge di teatro nate dai laboratori svolti con gli attori selezionati, dopo un bando lanciato ad aprile, per Biennale College. Giovani artisti che in pochi giorni, affidandosi a Maestri, sono stati protagonisti di questi frammenti disseminati in luoghi diversi, con 18 laboratori. Quest'anno il tema proposto da Rigola a Christiane Jatahy, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano è stato *La terra trema*. Il richiamo al capolavoro neorealista di Luchino Visconti è stato un invito a ognuno dei sette registi a scegliere come titolo e tema del proprio laboratorio una delle tante aree geopolitiche di crisi che sono storia dei nostri giorni.

**Biennale College – Cinema** è l'iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget. Sono 9 i lungometraggi complessivamente realizzati nel corso della prima (2012/2013), della seconda (2013/2014) e della terza (2014-2015) edizione di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale rispettivamente alla 70a Mostra del Cinema 2013, alla 71a Mostra 2014 e alla 72a Mostra 2015 e successivamente in altri festival, che hanno ottenuto numerosi premi e un ottimo riscontro dalla critica.

Nel 2015, i 3 film della 3a edizione di Biennale College – Cinema (2014/15) sono stati presentati alla 72a Mostra (2-12 settembre): *Baby Bump* di Kuba Czekaj (regista, Polonia), *Madgalena Kaminska* (produttrice, Polonia); *Blanka* di Kohki Hasei (regista, Giappone), *Flaminio Zandra* (produttore, Italia); *The Fits* di Anna Rose Holmer (regista, Usa), *Lisa Kjerulff* (produttrice, Usa). Quest'ultimo ha subito ottenuto entusiastiche recensioni ad esempio da "The Hollywood Reporter" ("La scoperta di un diamante grezzo") e dai "Cahiers du Cinéma" ("l'opera prima più emozionante del festival").



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

Alla 72a Mostra sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quarta edizione di Biennale College – Cinema 2015/2016. L'8 settembre si è tenuto al Casinò il consueto panel internazionale su Biennale College-Cinema, intitolato The International Horizon, curato e moderato da Peter Cowie.

- **Attività Educational** L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2015 per la Biennale Arte, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 55.971 (con 2.798 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate nel 2015, con un incremento del 13% rispetto al 2013. In particolare, sono stati 34.671 (+10% sul 2013) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.733 gruppi; 21.300 (+18% sul 2013) tra adulti e pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2015, anche le **attività Educational legate ai Settori dello spettacolo dal vivo**, in particolare nell'ambito delle attività dei

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 40 istituti scolastici per un totale di 1.500 studenti coinvolti.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa **Biennale Sessions**, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Al progetto quest'anno hanno aderito 78 Università convenzionate (+100% rispetto al 2013) di cui: 24 università italiane e 54 straniere provenienti da 4 continenti e, in particolare, 10 tedesche, 8 britanniche, 7 statunitensi. Sono stati 3.518 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Arte 2015 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

E' un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2015 alla sua sesta edizione, e intitolato "All'Arsenale il Leone della Biennale suona e canta a Carnevale" (7 > 17 febbraio), momento importante di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. Il Carnevale dei Ragazzi si è tenuto per la prima volta interamente all'Arsenale, nelle Sale d'Armi messe a disposizione da alcuni Paesi. Questi spazi storici completamente restaurati hanno accolto i progetti e le attività gratuite del Carnevale della Biennale, ispirato quest'anno alla Musica. Il 6° Carnevale dei Ragazzi ha registrato complessivamente 20.000 ingressi contati all'Arsenale (erano 18.600 nel 2014). Sempre nei giorni del Carnevale si sono svolte le visite guidate gratuite all'Arsenale, che hanno visto la presenza di 500 visitatori.

- **Azione di innalzamento della qualità delle sedi** Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione Generale Bilancio

Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Nel corso del 2015 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

**56a Esposizione Internazionale di Arti Visive. All the World's Futures**

La 56a Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *All the World's Futures* e diretta da Okwui Enwezor, è stata inaugurata a Venezia sabato 9 maggio con una cerimonia nella sede della Biennale a Ca' Giustinian (Sala delle Colonne) ed è rimasta aperta fino a domenica 22 novembre 2015, ai Giardini della Biennale e all'Arsenale (vernice 6, 7 e 8 maggio).

La Mostra, aperta al pubblico quasi 7 mesi, si è chiusa essendo stata visitata da 501.502 visitatori (475mila nel 2013). A questi vanno sommati i 24.065 presenti durante la vernice dei quali 2.500 paganti attraverso la Biennale Card. I giovani e gli studenti sono stati il 31% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 14% del pubblico.

All the World's Futures forma un unico percorso espositivo che si articola dal Padiglione Centrale (Giardini) all'Arsenale, includendo 136 artisti dei quali 89 presenti per la prima volta, provenienti da 53 paesi. Sono 159 le nuove produzioni realizzate per questa edizione.

La Mostra è affiancata da 89 Partecipazioni nazionali, di cui 29 negli storici Padiglioni ai Giardini, 31 all'Arsenale e 29 nel centro storico di Venezia. Sono 5 i Paesi presenti per la prima volta: Grenada, Mauritius, Mongolia, Repubblica del Mozambico, Repubblica delle Seychelles. Altri Paesi partecipano quest'anno dopo una lunga assenza: Ecuador (1966, poi con l'IILA), Filippine (1964), Guatemala (1954, poi con l'IILA).

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Anche quest'anno la Santa Sede partecipa con una mostra allestita nelle Sale d'Armi, in quegli spazi che la Biennale ha restaurato per essere destinati a padiglioni durevoli.

Il Padiglione Italia in Arsenale, organizzato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con la Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane - è curato quest'anno da Vincenzo Trione e realizzato dalle strutture operative della Biennale secondo apposita convenzione.

La Biennale ha voluto quest'anno impegnarsi direttamente nel Padiglione Venezia, dedicato nel tempo anche alle Arti Applicate, riprendendone con questa iniziativa il filo, se pur in una direzione diversa e aggiornata, quella delle applicazioni più recenti dell'alta tecnologia. E' stata pertanto allestita la mostra Guardando avanti. L'evoluzione dell'arte del fare: Digitale - non solo digitale e curata da Aldo Cibic. La mostra incrocia la creatività artistica con le nuove tecnologie, presentando 9 storie esemplari dal Veneto.

Sono 44 gli Eventi Collaterali ufficiali ammessi dal curatore e promossi da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

La Giuria internazionale composta da Naomi Beckwith (USA), Sabine Breitwieser (Austria), Mario Codognato (Italia), Ranjit Hoskote (India), Yongwoo Lee (Corea del Sud), ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali:

- Leone d'oro per la migliore Partecipazione nazionale alla Repubblica dell'Armenia;
- Leone d'oro per il miglior artista della mostra All the World's Futures ad Adrian Piper;
- Leone d'argento per un promettente giovane artista a Im Hueng-Soon.

La Giuria ha inoltre deciso di assegnare tre menzioni speciali per gli artisti della mostra All the World's Futures: Harun Farocki, Collettivo Abounaddara, Massinissa Selmani. La Giuria ha voluto inoltre premiare il padiglione degli Stati Uniti d'America per la presentazione di Joan Jonas, artista importante per la sua opera e per la sua influenza.

La cerimonia di premiazione si è svolta sabato 9 maggio a Ca' Giustinian. Sono stati in quell'occasione consegnati anche il Leone d'oro alla carriera della 56a Esposizione